



Dodici artisti contemporanei

## A Buildingbox parte la stagione delle mostre

MILANO

**Parte oggi la nuova** stagione espositiva di Buildingbox, la project room su strada della galleria Building, in via Monte di Pietà 24, dedicata ogni anno a progetti speciali. Per tutto il 2023 Buildingbox presenta “Equorea (di mari, ghiacci, nuvole e altre acque ancora)”, un progetto espositivo – il cui nome è tratto dalla poesia *Falsetto* di Eugenio Montale - a cura di Giulia Bortoluzzi che coinvolge dodici artisti contemporanei italiani invitati a riflettere sul tema dell’acqua in dodici appuntamenti individuali scanditi dal calendario lunare. Gli artisti sono: Ludovico Bomben (Pordenone, 1982), Jaya Cozzani (Mumbai/Kanchipuram, 1982), Barbara De Ponti (Milano, 1975), Gaspare (Terluzzi, 1983), Michele Guido (Aradeo, 1976), Silvia Mariotti (Fano, 1980), Fabio Marullo (Catania, 1973), Elena Mazzi (Reggio Emilia, 1984), Ignazio Mortellaro (Palermo, 1978), Fabio Roncato (Rimini, 1982), Michele Spanghero (Gorizia, 1979), Virginia Zanetti (Fiesole, 1981). Si comincia con il progetto Clay Time Code (nella foto l’argilla) di Barbara De Ponti, dedicato allo studio dell’archivio geologico. L’artista presenta una serie di opere – due sculture e alcune carte – ispirate alle Argille Azzurre, rocce argillose che segnano il ripristino del collegamento tra Oceano Atlantico e Mar Mediterraneo quando l’estesa depressione padana rioccupata dal mare

si trasformò in un ampio golfo dai fondali fangosi che per quasi 4 milioni di anni ricoprì gran parte del bacino padano. Seguiranno dal 4 febbraio l’installazione di Fabio Marullo e dal 7 marzo quella di Michele Guido.

